

Ghirlandina di notte, torna l'aperitivo in Torre

Domani sera nuovo appuntamento serale alle 19,30 in piazza Grande

Domani nuovo appuntamento con 'Aperitivo in Torre', la visita guidata serale alla Ghirlandina che si conclude con un brindisi tra i partecipanti e che si ripeterà anche venerdì 28 luglio.

La visita, a cura delle guide di Archeosistemi, inizia alle 19.30 e dura circa un'ora. È aperta a un massimo di 25 persone e per partecipare è necessario prenotarsi sul sito www.visitmodena.it (www.visitmodena.it/it/esperienze/esperienze-tra-i-sapori/aperitivo-in-torre).

Il ritrovo dei partecipanti è alle 19.15 in via Lanfranco. Si paga solo il biglietto di ingresso che costa 3 euro per gli adulti, 2 euro per studenti dai 6 ai 26 anni e over 65, gratuito per bambini fino a 5 anni, guide turistiche, giornalisti, disabili e accompagnatori.

La guida accompagnerà il gruppo nella salita dei duecento scalini della Torre, fino alla sala dei Torresani, spiegando la storia e la funzione civico-religiosa che la Ghirlandina ha avuto sin dal medioevo. Una volta ridiscesi, la visita si concluderà con un brindisi.

L'iniziativa è curata da Ar/s Archeosistemi con il servizio comunale promozione della città e turismo.

Ai Giardini Ducali invece, sempre domani sera alle 21, si parla dell'invenzione del frigorifero e della rivoluzione dell'alimentazione. A raccontare l'epopea del frigorifero domestico, iniziata negli Stati Uniti nel primo decennio del secolo scorso, sarà Alberto Grandi, storico dell'economia il cui principale ambito di

ricerca è la storia dell'alimentazione, in dialogo con la giornalista ed esperta di enogastronomia Michela Iorio.

L'appuntamento, che entra nel calendario dell'Estate modenese promossa dal Comune di Modena e in particolare di 'I Giardini d'estate. Di sera con Hera', fa parte del ciclo di incontri sugli oggetti rivoluzionari nell'ambito del progetto 'Rivoluzioni. Trasformazioni sociali e politiche nella storia e nella cultura moderna e contemporanea' per raccontare la storia del Novecento e le sue trasformazioni a partire dalla cultura materiale.

Il progresso tecnologico che ha consentito l'ingresso del frigorifero nelle case ha accompagnato una rivoluzione nei consumi: la spesa cessa di essere un impegno quotidiano e l'intera struttura commerciale cambia di conseguenza, con la diffusione dei supermercati e il crescen-

te successo dei surgelati. Collocato dalla Royal Society di Londra, in una classifica del 2012, al primo posto tra le venti invenzioni più importanti nella storia dell'alimentazione, il frigorifero può essere considerato il "re" degli elettrodomestici: "Probabilmente nessun altro oggetto che abbiamo in casa ha avuto lo stesso impatto sulle nostre vite e sull'intera economia", spiega Alberto Grandi.

L'incontro, che si snoderà tra immagini e parole, sarà disponibile anche sul sito del progetto Rivoluzioni (<https://rivoluzioni.modena900.it/>).

Il progetto 'Rivoluzioni' è promosso da Fondazione **Collegio San Carlo**, Istituto Storico e Centro documentazione donna, nell'ambito della collaborazione con il Comitato per la storia e le memorie del Novecento del Comune di Modena, grazie al sostegno della Fondazione di Modena.

